

## Episode 313

### Introduction

**Benedetta:** È giovedì, 10 gennaio 2019. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Stefano.

**Stefano:** Ciao Benedetta. Un saluto a tutti!

**Benedetta:** Nella prima parte del nostro programma parleremo di attualità. Inizieremo con il blocco delle attività amministrative del governo americano per la terza settimana consecutiva. Poi, parleremo di un rapporto delle Nazioni Unite, pubblicato lunedì, che mostra una diminuzione delle condanne per traffico di esseri umani in Europa, nonostante l'incremento del numero delle vittime. In seguito vi racconteremo dell'allunaggio della sonda cinese Chang'e-4, avvenuto lo scorso giovedì, sulla faccia nascosta della Luna. Per finire, discuteremo di come i gattini, la Nutella, la birra Moretti e gli spaghetti Barilla abbiano aiutato un politico italiano ad aumentare la propria popolarità.

**Stefano:** Parli forse di Matteo Salvini?

**Benedetta:** Sì, Stefano. Sono sicura che avrai un sacco di commenti da fare su questa storia. Adesso, però, continuiamo a presentare gli argomenti della puntata di oggi. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale vi illustreremo l'uso del *passato remoto*. Infine, concluderemo il programma con una nuova espressione tipica della lingua italiana: "Averne fin sopra i capelli".

**Stefano:** Molto bene, Benedetta! Iniziamo!

**Benedetta:** Sì, Stefano. Non c'è tempo da perdere! Che lo spettacolo abbia inizio!

### News 1: Lo *shutdown* del governo americano entra nella sua terza settimana

Nove agenzie federali sono chiuse e 800.000 impiegati sono senza lavoro, o stanno lavorando senza ricevere alcuno stipendio, in conseguenza del parziale *shutdown* del governo degli Stati Uniti. Il blocco delle attività amministrative è iniziato lo scorso 22 dicembre, dopo che il Presidente Donald Trump e il Congresso non sono riusciti a trovare un accordo in merito allo stanziamento dei fondi per la costruzione di un muro al confine meridionale del Paese.

Il Presidente Trump ha chiesto che siano aggiunti 5,7 miliardi di dollari alla nuova legge sulla spesa federale, per finanziare la costruzione del muro. Il termine ultimo per il congresso per approvare la legge era il 21 dicembre quando è scaduta la precedente Finanziaria. Il Presidente Trump ha minacciato che lo *shutdown* potrebbe durare per settimane, o addirittura per mesi.

Martedì sera, in un discorso in diretta televisiva il Presidente Trump ha definito il muro "l'unica soluzione" in grado di far fronte "alla crescente crisi umanitaria" al confine con il Messico. In risposta, la democratica Nancy Pelosi, la nuova Speaker della Camera, e Chuck Schumer, il leader dei democratici al

Senato, hanno accusato il Presidente Trump di “star inventando una crisi inesistente” e gli hanno chiesto di far ripartire le attività del governo.

**Stefano:** È proprio come un reality show, o addirittura un film! La posta in gioco è alta, ci sono dramma e tensione...

**Benedetta:** Non puoi dire sul serio, Stefano! Il blocco delle attività amministrative federali sta causando conseguenze molto serie per tante persone! La situazione non potrà che aggravarsi, se lo *shutdown* continua!

**Stefano:** Lo so, me ne rendo perfettamente conto. Stavo solo scherzando! Scherzi a parte, è difficile immaginare come si possa risolvere questa situazione. Non ci sono segni che il Presidente Trump ritiri la sua richiesta di fondi per la costruzione del muro. I Democratici continuano a opporsi al finanziamento del muro e il capogruppo della maggioranza repubblicana al Senato, Mitch McConnell, continua a rifiutarsi di far votare la Finanziaria presentata dalla Camera dei Rappresentanti.

**Benedetta:** In effetti la situazione sembra...

**Stefano:** ...essere a un punto morto!

**Benedetta:** È vero. La situazione, però, non può continuare così per molto tempo. I lavoratori colpiti dallo *shutdown* rischiano di risentirne pesantemente. I tribunali potrebbero iniziare a operare senza fondi. Anche il trasporto aereo potrebbe risentirne, dal momento che gli addetti alla sicurezza, che non stanno ricevendo lo stipendio, hanno già cominciato a mettersi in malattia.

**Stefano:** Questo è il motivo per cui prima ho detto che la situazione sembra tanto un reality show. È davvero surreale quello che sta accadendo. Ad ogni modo, sono grato del fatto che qui in Europa non ci si debba preoccupare di ritrovarsi in una simile situazione. Anche se si verificasse che le varie parti del governo non trovassero un accordo, non ci sarebbero conseguenze per i servizi essenziali, o gli stipendi delle persone!

**Benedetta:** Lo so, Stefano. Il blocco delle funzioni amministrative del governo sembra essere un fenomeno tutto americano. Molti altri paesi hanno delle leggi in atto per evitare che si verifichino *shutdown*, anche quando al governo non si trova un punto d'intesa. Stavo leggendo che dal 1976, ci sono stati addirittura 21 *shutdown* del governo negli Stati Uniti.

## **News 2: Secondo il rapporto delle Nazioni Unite, in Europa le condanne per la tratta di esseri umani sono diminuite, nonostante il crescente numero di vittime**

Tra il 2011 e il 2016 il numero di condanne per traffico di esseri umani è diminuito del 25 per cento in Europa, nonostante le vittime siano sensibilmente aumentate durante lo stesso lasso temporale. Queste sono solo alcune delle rivelazioni contenute in un rapporto pubblicato lunedì scorso dall'Agenzia delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine.

Nel 2016, l'ultimo anno di cui si conoscono i dati, in Europa ci sono state 742 condanne per traffico di esseri umani, rispetto alle 988 di cinque anni prima. Nello stesso arco temporale, il numero delle vittime accertate è cresciuto da 4.248 a 4.429. Nel mondo, invece, le vittime della tratta sono aumentate circa del 40 per cento tra il 2011 e il 2016. La relazione evidenzia, però, che anche le condanne sono sensibilmente aumentate, grazie a migliori sistemi di localizzazione e leggi più severe contro il traffico di

esseri umani.

Nel 59 per cento dei casi la finalità della tratta a livello mondiale è lo sfruttamento sessuale, mentre in un terzo dei casi è il lavoro forzato. Circa la metà delle vittime del traffico di esseri umani sono donne adulte, mentre il 30 per cento sono bambini.

**Stefano:** Benedetta, perché il numero delle condanne è diminuito di un quarto in Europa, mentre in ogni altra parte del mondo è aumentato?

**Benedetta:** Potrebbe essere successo perché coloro che in passato erano considerati vittime della tratta ora sono invece ritenuti immigrati illegali. In questo modo non si prende in considerazione il traffico di esseri umani.

**Stefano:** Mm... è una questione seria e piuttosto complicata. Non credo che la relazione dia un quadro preciso della gravità della situazione. Poco più di 4.000 vittime della tratta in un anno in Europa?! Il problema è molto più grande di così!

**Benedetta:** La realtà è che è difficile vigilare e anche identificare le vittime. Qui in Europa, per esempio, gli ispettori del lavoro non sono preparati in modo adeguato per scoprire i lavoratori che potrebbero essere stati vittime della tratta. Senza contare che molte vittime hanno paura di rivolgersi alle autorità.

**Stefano:** Così, molto dipende dal fatto che la gente segnali le possibili vittime. Benedetta, ho letto recentemente che nel 2017, solo in Inghilterra, sono state individuate più di 5.000 potenziali vittime! Chi può sapere quante ce ne sono negli altri paesi?

### **News 3: Una sonda cinese esplora il lato nascosto della Luna**

Giovedì scorso, alle 10 e 26 ora di Pechino, la navicella Chang'e-4 è atterrata sul lato nascosto della Luna. Un rover, trasportato dalla navicella, ha iniziato a esplorare la superficie lunare dodici ore dopo l'allunaggio. Le precedenti missioni di esplorazione della Luna sono sempre approdate sul lato visibile del satellite, questo, quindi, è il primo tentativo di esplorazione in superficie del suo lato nascosto e più accidentato. Alcune navicelle spaziali sono precipitate accidentalmente sul lato nascosto della Luna in seguito ad avarie, o dopo aver completato le loro missioni.

La faccia nascosta della Luna ha caratteristiche differenti dal lato che si vede dalla Terra. Anche se l'allunaggio sul lato nascosto non è molto differente dall'atterraggio sul lato visibile, entrano in gioco importanti difficoltà di comunicazione, perché non è possibile stabilire un contatto diretto con la Terra.

La sonda Chang'e-4 ha il compito di esplorare il cratere Von Kármán, che si trova all'interno del Bacino Polo Sud-Aitken. Gli scienziati credono che il bacino si sia formato in seguito ad un gigantesco impatto meteoritico all'inizio della storia lunare. Il bacino ha un diametro di 2.500 km e una profondità di 13 km, ed è uno dei più grandi crateri da impatto del sistema solare, oltre a essere il più grande, profondo e vecchio bacino lunare.

**Stefano:** Congratulazioni alla Cina! L'allunaggio sul lato nascosto è una grandissima conquista!

**Benedetta:** Assolutamente! Gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e poi la Russia, e l'India sono allunati solo sul lato visibile, la missione cinese è la prima a farlo sul lato nascosto!

**Stefano:** Benedetta, la Cina ha eseguito anche un allunaggio sul lato visibile della Luna nel 2013.

**Benedetta:** Sì.

**Stefano:** Spero che questa missione risolva il più grande mistero sul lato nascosto della Luna.

**Benedetta:** Che sarebbe...?

**Stefano:** Il mistero del Bacino Polo Sud-Aitken!

**Benedetta:** OK, non tenermi sulle spine...

**Stefano:** Beh, si pensa che l'evento che ha generato il bacino Polo Sud-Aitken sia stato così poderoso da sfondare la superficie della Luna e inabissarsi fino alla zona chiamata "mantello". Sarebbe incredibilmente interessante analizzare le rocce del mantello esposte dall'impatto.

**Benedetta:** Forse il rover svelerà questo mistero per noi.

**Stefano:** Yutu 2.

**Benedetta:** Cosa?

**Stefano:** Yutu 2. È il nome del rover.

**Benedetta:** Ah, adesso capisco.

**Stefano:** Nel folklore cinese, Yutu è il candido coniglio domestico di Chang'e, la dea Luna.

**Benedetta:** E il numero 2?

**Stefano:** Il numero 2, posto al termine del nome, fa riferimento al suo predecessore, il rover cinese Yutu che è atterrato sul lato vicino della Luna nel 2013.

## News 4: Che cosa piace a Matteo Salvini?

Matteo Salvini, il ministro italiano dell'Interno, così poco incline ai compromessi, vice Primo ministro e capo del partito anti-immigrati della Lega, ogni giorno condivide il suo amore per la Nutella, i gattini, la pasta Barilla, il vino Barolo, la birra Moretti con continui aggiornamenti di stato su vari social media.

Un anno dopo aver scombussolato la scena politica italiana con le sue idee di estrema destra, Salvini, oggi il politico italiano più potente, è diventato il simbolo di come avere successo nell'era dei social media. Gli aggiornamenti di stato di Salvini, però, non servono esattamente a farsi pubblicità. Sono parte di una strategia accuratamente studiata e di grande successo, per mostrarsi come un uomo del popolo in un momento in cui la simpatia per l'élite è minima.

Salvini usa in modo esperto i suoi popolarissimi account Facebook, Instagram e Twitter per condurre mirati attacchi politici. Li usa per demonizzare i suoi oppositori e instillare la paura nei confronti dei migranti. Non a caso in molti video dal vivo e comizi pubblici sfoggia un'ampia collezione di uniformi da macho.

**Stefano:** Presidente Trump, temo che Lei non sia più il politico più seguito sui social media! Si sposti al secondo posto, prego!

**Benedetta:** Probabilmente è vero. Il consenso nei confronti del signor Salvini è più che raddoppiato in meno di un anno. Ha oltre tre milioni di utenti che lo seguono su Facebook, più di un milione su Instagram e 943.000 su Twitter. E hai ragione tu, Stefano, la presenza di Salvini su Facebook supera spesso quella del Presidente Trump.

**Stefano:** Questo significa che conosce bene come funzionano i social. La cosa più importante per un politico nell'era dei populismi è mostrarsi come un uomo del popolo.

**Benedetta:** Quindi è questo che i suoi sostenitori vogliono vedere?

**Stefano:** Apparentemente sì. Infatti, condivide le sue vacanze, dove appare a petto nudo sulla spiaggia, guidando una moto d'acqua della polizia, o facendo il DJ con un cocktail in mano.

**Benedetta:** A petto nudo? Come il Presidente russo Putin?

**Stefano:** Come Putin, o magari come il Duce Mussolini...

**Benedetta:** Mussolini?

**Stefano:** Sì. Salvini ha volutamente ripreso la figura di Mussolini, che spesso si faceva ritrarre a petto nudo all'inizio della sua dittatura.

**Benedetta:** Beh, il signor Salvini è in buona compagnia...

## **Grammar: General Introduction to the *passato remoto***

**Benedetta:** Ho letto una storia davvero interessante sulla leggenda di Re Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda.

**Stefano:** Raccontami tutto, sai che vado pazzo per le vicende del Ciclo Bretone!

**Benedetta:** Pare che in provincia di Siena ci sia un luogo che lega la leggenda di Re Artù a un personaggio storico italiano. Si tratta dell'eremo di Montesiepi, un piccolo complesso religioso, famoso per ospitare la spada nella roccia di San Galgano.

**Stefano:** Stai dicendo che esiste una versione italiana della leggendaria Excalibur? Davvero buffo! Mm... non ne ho mai sentito nulla. Secondo me è solo una trovata turistica!

**Benedetta:** Aspetta di sentire la storia, prima. Galgano Guidotti era un cavaliere medievale, che **visse** nella seconda metà del XII secolo. Dopo una vita dissoluta e brava, Guidotti **decise** di convertirsi al cristianesimo. **Rinunciò** ai piaceri mondani, **scelse** di vivere una vita morigerata e spirituale e **promise** di non usare più la sua spada contro nessuno. Come segno della sua promessa, **conficcò** la sua spada in un terreno roccioso e **divenne** un eremita.

**Stefano:** E quella spada oggi è ancora nello stesso posto, dove l'aveva conficcata Guidotti? Mm...

**Benedetta:** Sì! L'arma è disposta in modo da apparire come una croce e oggi è custodita in una teca trasparente, che la protegge da atti vandalici. In passato, infatti, non sono mancati i tentativi di estrarre la spada dalla roccia, per imitare le gesta di Re Artù.

**Stefano:** Qualcuno c'è mai riuscito?

**Benedetta:** Ovviamente no! Chi ha provato ad estrarre la spada, ha, purtroppo, commesso solo danni. Sai, che secondo alcuni studiosi, la spada di San Galgano sarebbe addirittura storicamente più importante della celebre Excalibur di Re Artù, che nessuno ha mai visto?

**Stefano:** In effetti le vicende di Re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda sono più che altro leggende.

- Benedetta:** Galgano Guidotti, invece, è esistito veramente e ci sono documenti che lo dimostrano. Anche la sua spada nella roccia è autentica. Nel corso degli anni sono stati fatti diversi esami metallografici, che hanno confermato che effettivamente l'arma risalirebbe al XII secolo.
- Stefano:** Devo ammettere che la leggenda di San Galgano è davvero affascinante e che non ha nulla da invidiare a quella di Re Artù.
- Benedetta:** E più ci si addentra nella storia e nel culto del Santo, più la trama diventa intrigante. Ci sarebbe ancora tanto da raccontare...
- Stefano:** Prima hai accennato al fatto che la leggenda di San Galgano e quella di Re Artù sono collegate. Puoi spiegare cosa avrebbero in comune?
- Benedetta:** I legami sono tanti, a partire dal nome Galgano, tanto simile a quello di Galvano, uno dei cavalieri della Tavola Rotonda. Poi c'è quello della via Francigena, che attraversa la Val di Merse, in Toscana, e la collega con la Francia medioevale di Chrétien de Troyes, autore del Ciclo Bretone.
- Stefano:** Dunque, la leggenda della Spada nella Roccia di San Galgano potrebbe essere arrivata in Francia grazie a qualche eremita, o pellegrino, che **percorse** la via Francigena...
- Benedetta:** Sì! Secondo gli studiosi il mito della Spada nella Roccia di re Artù nacque in Toscana alla fine del 1100, anche se le vicende narrate nel Ciclo Bretone sono di molti secoli prima...

## Expressions: **Averne fin sopra i capelli**

- Stefano:** Non credi anche tu che il 2018 sia stato un anno speciale per i prodotti alimentari italiani?
- Benedetta:** Dopo i bagordi delle festività appena finite, vuoi ancora parlare di cibo? Non ne **hai fin sopra i capelli**, Stefano?
- Stefano:** Tranquilla, non voglio parlare di cibi e ricette. Lasciami spiegare... Il 2018 è stato proclamato l'anno del cibo italiano. Lungo tutta la nostra penisola, da Nord a Sud, c'è stato un susseguirsi di manifestazioni, iniziative ed eventi culturali per celebrare le eccellenze alimentari e gastronomiche del nostro paese.
- Benedetta:** Non ne sapevo nulla! È stata davvero una bella iniziativa!
- Stefano:** Sono assolutamente d'accordo con te! Valorizzare e promuovere i prodotti e i piatti tipici del nostro paese, contribuisce ad aiutare il settore agroalimentare, che, da sempre, è una una parte importante della nostra economia.
- Benedetta:** Hai perfettamente ragione! L'industria agroalimentare è un bene prezioso per il nostro Paese ed è giusto valorizzarlo al massimo e proteggerlo.
- Stefano:** Proteggerlo? Da che cosa? Dalla concorrenza dagli altri paesi, forse? Il protezionismo è una scelta pericolosa, Benedetta. L'Italia **ne ha fin sopra i capelli** di politiche economiche sbagliate!
- Benedetta:** Mi hai frainteso, Stefano! Volevo dire che è necessario proteggere l'agroalimentare italiano dalle infiltrazioni della mafia. A quanto pare, il settore è così in crescita che da tempo suscita l'interesse di molte organizzazioni criminali.
- Stefano:** Davvero?

- Benedetta:** Purtroppo sta diventando un problema molto serio. Secondo un rapporto redatto da organi di polizia e associazioni del settore, le mafie nel 2016 avrebbero incassato dal settore agroalimentare quasi 22 miliardi di euro.
- Stefano:** Sconvolgente! Rimango a bocca aperta!
- Benedetta:** Pare che le mafie siano già riuscite a mettere le mani su tante aziende agricole, casearie, di trasporto, supermercati, ristoranti e altro ancora.
- Stefano:** Immagino che le infiltrazioni mafiose creino ripercussioni negative sui prezzi e sulla sicurezza alimentare.
- Benedetta:** Hai detto bene! Purtroppo le attività illecite della mafia distruggono la concorrenza e il libero mercato, soffocano gli imprenditori onesti e, soprattutto, compromettono in modo grave la qualità e la sicurezza dei prodotti.
- Stefano:** Immagino che i commercianti, che sono costretti a subire le ingerenze mafiose, **ne abbiano fin sopra i capelli** di questa situazione. Mi domando perché non si ribellino...
- Benedetta:** Certo che **ne hanno fin sopra i capelli**! Tuttavia, non penso sia così semplice sottrarvisi, soprattutto quando si temono ritorsioni. Molti imprenditori, per tutelarsi, hanno aderito ai Consorzi di Tutela, associazioni che richiedono ai soci la certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura e che garantiscono al consumatore finale prodotti "mafia free".
- Stefano:** Come dice il famoso detto: "L'unione fa la forza".
- Benedetta:** Verissimo! Per farti alcuni esempi, due Consorzi di Tutela sono quello della mozzarella di bufala campana Dop e quello dei prodotti del Parco dei Nebrodi, in Sicilia.
- Stefano:** Spero che queste associazioni si diffondano su tutto il territorio nazionale.
- Benedetta:** Lo spero anch'io! Dopotutto per fermare la mafia occorre il coinvolgimento di tutti: cittadini, imprenditori, forze dell'ordine e politici.